

 REGIONE  
PIEMONTE  
**GIUNTA REGIONALE**

Verbale n. 137

Adunanza 2 aprile 2007

L'anno duemilasette il giorno 2 del mese di aprile alle ore 15:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Andrea BAIRATI, Daniele Gaetano BORIOLI, Giovanni CARACCILO, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Bruna SIBILLE, Giacomino TARICCO, ~~Mario VALPREDA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: VALPREDA

(Omissis)

**D.G.R. n. 23 - 5618**

**OGGETTO:**

Bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007: proroga del termine di cui al paragrafo 5, punto 1, per la presentazione dei dossier di candidatura.

A relazione dell' Assessore CONTI:

Premesso che:

La deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 20 del 29 settembre 2004 recante "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004)" stabilisce al punto 3.5 che una quota massima del 3% delle risorse ripartite tra le Regioni e le Province autonome può essere utilizzata per il finanziamento di studi di fattibilità relativi ad interventi da inserire nei Piani triennali predisposti dai soggetti attuatori ai sensi dell'art. 14 della legge n. 109/94 (legge Merloni), ovvero di studi di fattibilità attinenti a Programmi regionali di intervento.

La Giunta regionale, con deliberazione del 20 dicembre 2004 n. 50-14400, modificata con DGR 24 gennaio 2005 n. 43-14622, ha approvato gli interventi da proporre al CIPE, a valere sulle risorse di cui alla deliberazione CIPE n. 20/2004, così come indicato nell'allegato 1 alla medesima.

La Giunta regionale, con deliberazione del 7 marzo 2005 n. 27-14957, ha approvato l'elenco definitivo degli interventi tra cui quelli per il settore Sviluppo locale, assegnando l'importo di € 2.347.480,92 per il finanziamento di studi di fattibilità inerenti a programmi regionali di intervento.

In coerenza con gli orientamenti della Commissione Europea per la programmazione dei fondi strutturali nel periodo 2007-2013, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato con deliberazione n. 26-31183 in data 11 ottobre 2005 il nuovo Documento Strategico Preliminare per l'elaborazione del Piano Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013.

Con deliberazione del 28 novembre 2005 n. 92-1644, la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni della Cabina di regia per la programmazione dei fondi strutturali, ha approvato lo schema di "Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Promozione di Programmi integrati di sviluppo locale" tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Atto integrativo dell'A.P.Q., sottoscritto il 12 dicembre 2005, prevedeva l'emanazione di un bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" quale strumento utile ai fini della selezione dei progetti.

Tale Accordo, inserendosi nella nuova politica regionale, proponeva, in dettaglio, di finanziare la redazione di una nuova tornata di Programmi integrati presentati dagli Enti territoriali, selezionati sulla base della loro coerenza con i documenti strategici europei, nazionali e regionali, in modo da creare un parco progetti da poter realizzare secondo i tempi ristretti stabiliti dai regolamenti comunitari e nazionali.

A tal fine la Giunta regionale ha emanato, con deliberazione n. 55-4877 del 11 dicembre 2006 pubblicata sul BUR Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2007, il Bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007.

Con questo nuovo bando la Giunta si è proposta di coniugare maggiormente la programmazione socioeconomica con la pianificazione territoriale, al fine di valorizzare le specificità e le identità territoriali.

Per questo motivo il nuovo bando tiene conto sia del DPEFR 2007-2009, che inserisce la programmazione integrata come metodo ordinario per raccordare i programmi di settore e quelli finanziati dalla nuova politica di coesione, sia del Documento di programmazione strategico-operativa (DPSO) approvato dal Consiglio Regionale in data 21 dicembre 2006, che si propone l'integrazione dei differenti fondi programmati dalla Regione (FESR, FSE, FAS, FEASR e fondi regionali) tramite i due distinti i filoni progettuali dei *Programmi territoriali integrati* (PTI) e dei *Programmi a regia regionale*.

In particolare, poi, il DPSO esprime la necessità che la programmazione per il periodo 2007-2013 sia fondata su tre criteri:

- 1) la selettività dei programmi, necessaria a produrre nel territorio piemontese impulsi di crescita non transitori,
- 2) l'integrazione dei fondi, per far convergere efficacemente sugli obiettivi strategici fonti di finanziamento e azioni giocate su settori o terreni applicativi diversi,
- 3) la territorializzazione degli interventi, volta ad assicurare la necessaria organicità degli interventi alle opportune scale di applicazione.

I programmi territoriali integrati si inseriscono a pieno titolo nel nuovo disegno di pianificazione regionale e rappresentano lo strumento per l'integrazione delle future risorse europee, nazionali e regionali, sulla base delle vocazioni territoriali e della capacità delle comunità locali di elaborare ipotesi progettuali in grado di innescare nuovi processi di sviluppo.

Quindi, in questo nuovo contesto programmatico, il bando si propone di selezionare in una prima fase le migliori ipotesi progettuali di sviluppo strategico dei territori e poi, in una seconda fase, di approvare i contenuti dei programmi operativi, in modo da raccordare la loro costruzione ai differenti canali di finanziamento (FESR, FSE, FAS, FEASR e fondi regionali).

Il bando regionale, in particolare, assegna per la prima fase inerente la presentazione di un *dossier* di candidatura un termine di 120 giorni a partire dal giorno seguente la pubblicazione del bando medesimo sul BUR Piemonte, avvenuta il 4 gennaio 2007.

Considerato

che la predisposizione delle proposte progettuali dei programmi territoriali integrati, per le caratteristiche che tali programmi dovranno rivestire e per soddisfare i requisiti richiesti dal bando, richiede approfondimenti e attività di definizione di rilevante complessità;

che l'attività di concertazione con gli attori locali necessaria per elaborare programmi territoriali di ampio respiro, per ottemperare all'obbligo di associazione dei Comuni, per ottenere il coinvolgimento dei privati, nonché per consentire all'attività di promozione e supporto assegnato alle Province, richiedono necessariamente tempi più consistenti dei 120 giorni concessi dal paragrafo 5, - punto 1, del bando per il completamento dei *dossier* di candidatura;

che da parte degli Enti Locali interessati sono pervenute numerose sollecitazioni per una proroga di scadenza del bando;

che un differimento del termine di consegna consentirebbe altresì alla Regione di attuare l'organizzazione dell'assistenza tecnica e dei tavoli di confronto previsti dal paragrafo 9 del bando, finalizzati ad ottimizzare la capacità progettuale degli Enti che intendono partecipare alla selezione;

ravvisata la necessità, per quanto sopra riportato, di differire di 60 giorni il termine indicato dal paragrafo 5, punto 1, del bando regionale e di fissare così la data di scadenza per la presentazione dei *dossier* di candidatura al 3 luglio 2007;

tutto ciò premesso;

vista la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, e successive modifiche ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista la Legge 7 agosto, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

vista l'Intesa istituzionale di programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000;

vista la deliberazione C.I.P.E. del 9 maggio 2003, n. 20;

vista la D.G.R. del 20 dicembre 2004 n. 50-14400, modificata con DGR 24 gennaio 2005 n. 43-14622;

vista la D.G.R. del 7 marzo 2005 n. 27-14957;

vista la D.G.R. del 28 novembre 2005 n. 92-1644;

vista la D.G.R. del 19 febbraio 2007 n. 2-5290;

vista la D.G.R. del 19 febbraio 2007 n. 1-5289;

visto l'Atto integrativo dell'A.P.Q. sullo Sviluppo locale sottoscritto in data 12 dicembre 2005;

visto il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2007-2009;

vista la nota del Comune di Torino n. prot. 662/2006;

visto il Documento di programmazione strategico-operativa (Politica di coesione regionale 2007-2013. Indirizzi alla Giunta regionale per la Programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali), approvato dal Consiglio Regionale con DCR 94-43541 del 21 dicembre 2006;

visto il Quaderno preparatorio per il quadro strategico regionale redatto dall'IRES Piemonte nel gennaio 2007;

visto il Bando regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2006-2007 approvato con DGR 55-4877 del 11 dicembre 2006, pubblicato sul BUR Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2006;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

- di prorogare, per le ragioni riportate in premessa, di 60 giorni il termine di cui al paragrafo 5-, punto 1, fissando quindi la data di scadenza per la consegna dei *dossier* di candidatura da parte degli Enti proponenti al 3 luglio 2007, del Bando regionale "Programmi territoriali integrati per gli anni 2006 – 2007", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

La Presidente  
della Giunta Regionale  
Mercedes BRESSO

Direzione Affari Istituzionali  
e Processo di Delega  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 2 aprile 2007.

cr/er